

Classic Club Italia

NEWS

Autunno/Inverno 2016/2017

www.classicclubitalia.it



APPUNTAMENTO A MARZO

Ci prepariamo a concludere il 2016 con la partecipazione alla Fiera di Padova e alla Winter Edition di Milano Autoclassica, poi il Birmania Classic ed il pranzo degli auguri di Natale.

Anche quest'anno abbiamo creato una quindicina di eventi - che troverete raccontati, anche da belle foto ricordo, nelle prossime pagine - dal raduno di un giorno, alla Corsica Marathon, ai due giorni del Concorso d'Eleganza a Stresa di inizio ottobre. Oltre alla partecipazione a cinque manifestazioni fieristiche.

Finalmente nello scorso aprile abbiamo ottenuto la Federazione all' ASI : in questi mesi abbiamo già raccolto adesioni di nuovi soci e portato a verifica, per l'ottenimento del C.I. e dell'ambita Targa Oro, già diverse nostre vetture e rilasciato oltre una decina di C.R.S.

Ci piace ricordare la gradita visita al nostro Stand di Milano Autoclassica, dove esponevamo l'Abarth 1000, del grande Arturo Merzario e di Pal Joe (Gianfranco Palazzoli) e a Novegro del simpatico e competente Philippe Daverio, attirato dalla bella Lancia Stratos di un socio. Che personaggi! Dunque le solite cose, anche quest'anno, come qualcuno potrebbe dire: sì, le solite cose costruite con tanto impegno e passione... risultato che si può comunque sempre migliorare, anche con il contributo - ben accetto - di chi volesse mettersi in gioco. A tal riguardo Vi aspettiamo numerosi all'Assemblea del prossimo marzo, nella quale è previsto il rinnovo del Consiglio.

Ad maiora!

CLUB
FEDERATO



INDIRIZZI ED ORARI SEGRETERIA

Sede e segreteria

Via Nuova Circonvallazione 38 27023 CASSOLNOVO (PV)

Tel e fax 038192344 LU-MA-ME-GIO-VEN ore 15.30 18.30

Presidente: 3663029418

Segretario: 3663956474

www.classicclub.it

E-mail: info@classicclub.it

MODALITA' DI RINNOVO AL CLASSIC CLUB ITALIA

SOCIO ORDINARIO:

La quota sociale di rinnovo ammonta a € 65. € 45 se familiare convivente. Dopo il 15 febbraio mora € 5. Dopo il 1 Aprile mora € 10. Rientro al club dopo 6 mesi mora € 35 con *reiscrizione del veicolo*

SOCIO SOSTENTITORE:

100 € rinnovo tessera in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Nuovo socio 140 €

in omaggio abbonamento per 12 mesi al mensile RUOTECLASSICHE

Per il rinnovo e nuova affiliazione è possibile effettuare :

Vaglia postale intestato a

Classic Club Italia – Casella Postale C.P. 221 27029 Vigevano è il sistema più veloce: tempo di ricezione 2-3 giorni

Bollettino di CCP N. 35426204

intestato a Classic Club Italia Cassolnovo, calcolare circa 20-30 giorni per la ricezione

Bonifico Bancario

BANCA PROSSIMA AG 00034 IBAN: IT 72H 033 590 160 010 000 012 1109 *la notifica del versamento arriva il mese successivo.*

Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia da inviare in via Circonvallazione, 38 27023 Cassolnovo (PV) *Tempi postali con possibilità di smarrimento!*

NUOVE TESSERE ASI

FORMULA BASE

Euro 41,32

FORMULA IN

Euro 50,00

FORMULA FULL

Euro 80,00



Troverete tutte le convenzioni che nel corso dell'anno arricchiranno la tessera all'interno nella sezione dedicato del sito www.asifed.it



CHALLENGE CLASSIC 2015

Entro fine gennaio dovrà essere inviato in Segreteria l'elenco dei raduni a cui il socio ha preso parte. Il punteggio valido per la Classifica del 2016 terrà conto del numero di giorni del raduno e dell'organizzazione dello stesso (se CCI, o gemellati). I primi 5 classificati saranno premiati nel corso della Assemblea annuale e riceveranno la tessera CCI 2017 quale socio benemerito.



ATTENZIONE!

LE QUOTE SOCIALI SCADONO IL 31 DICEMBRE!

Per il rinnovo 2017 versare € 65 utilizzando il CCP N. 35426204 intestato a Classic Club Italia (in alternativa bonifico BANCA PROSSIMA AG 00034 IBAN: IT 72H 033 590 160 010 000 012 1109

Il socio moroso per oltre 6 mesi verrà automaticamente radiato e la vettura cancellata dall'Albo Storico.

Senza vettura iscritta la polizza Classic non sarà stipulabile e, se stipulata arbitrariamente, nulla in caso di incidente.

UNA FONTE AFFIDABILE PER IL RESTAURO

Questa iniziativa è nata con il duplice scopo di salvare la documentazione tecnica storica e di renderla facilmente fruibile a coloro che praticano attività amatoriali.

E' abbastanza evidente che questo patrimonio, pur facendo parte della nostra storia e dei nostri costumi, non ha ricevuto le stesse attenzioni di quello umanistico, letterario e artistico, con la conseguenza di non essere adeguatamente conosciuto e valorizzato e di subire un progressivo deperimento. Promotore dell'iniziativa è stato Attilio Mari che



nella sua lunga esperienza di lavoro come progettista in vari settori industriali, nonché come modellista ferroviario, collezionista e restauratore delle proprie auto d'epoca, ha sperimentato personalmente le difficoltà, via via crescenti negli anni, che si incontrano quando si cerca di rintracciare la documentazione tecnica

ormai in disuso e il più delle volte sconosciuta anche alle nuove maestranze. La raccolta ed il censimento digitale di questo materiale, che rappresenta una interessante base di partenza e un incentivo a continuare il servizio, fiduciosi della partecipazione di tutti coloro che, avendo a cuore questo problema, metteranno a disposizione il proprio materiale e una piccola parte del proprio tempo.

Per saperne di più chiama in Segreteria CCI il responsabile dell'ALBO SOTICO ITALIA-NO CLASSIC

ALBO STORICO
SCADENZA N. 4233D
FIAT 1200 CABRIOLET
1962

ALBO STORICO
La targa potrà essere rilasciata ai soli veicoli (auto e moto) regolarmente certificati all'**ALBO STORICO** ed in buono stato di originalità. Il costo della targa è di € 25 euro comprese spese di spedizione



L'ASSICURATORE

Polizze Classic: elenco delle Compagnie convenzionate con tariffe agevolate per i soci

ICF P.za Montegrappa12 21100 Varese Tel. 0332832009 fax 0332831194

Per Te Convenzione Assicurativa Per soci ASI Torino tel. 0110883111 fax 0110883110

CENTRO ASSICURATIVO OLDTIMER

Via B. da Pavia 4 . 27100 Pavia Tel. 038222052 fax 038221227

GROUPAMA – Fulvio Negrini Tel. 3396914556

Io INSURANCE Tel. 0278621902 (sig.ra Lualdi) minimo 3 auto storiche

SIMBROKER

Contatti: solo per la Lombardia

02-63789850 02-63789899 fax nuvolarimi@simbroker.it

altre regioni 010-5760704 010-5955064 fax nuvolarige@simbroker.it

gli uffici sono aperti dal lunedì al giovedì dalle ore 9 alle ore 13



Caro Socio

un altro anno di eventi e di momenti di serena convivialità sta per concludersi e come di consueto portiamo alla tua attenzione l'approssimarsi della scadenza per il rinnovo della quota associativa per l'anno 2017, necessaria per fruire delle iniziative e delle convenzioni offerte dal Classic Club Italia. Nell'incontro ti rammentiamo che da quest'anno siamo Club Federato Asi e che pertanto tramite il CCI potrai espletare anche tutte le formalità connesse al rinnovo della tua tessera ASI.

Chiedi alla Segreteria del CCI e troverai il supporto e le informazioni di cui hai bisogno!

Ti aspettiamo



Al fine di informare tempestivamente i soci, invitiamo coloro che desiderano ricevere gli aggiornamenti ed i programmi dei Raduni in tempo reale a segnalarci l'indirizzo Email.



IL 2016 RIPARTE DA ARESE



In una fredda e piovosa mattinata, poco dopo le 9,00 sono arrivati al Museo dell'Alfa Romeo di Arese (Mi) i primi soci. Qualcuno anche

da lontano e coraggiosamente con una bella Alfa storica. La giornata prevedeva l'annuale Assemblea, la visita guidata al nuovo Museo, il pranzo conviviale nel Ristorante del Museo e a seguire la premiazione dei vincitori del Challenge 2015. All'appello hanno rispo-

sto in più di 160. Dopo il benvenuto del nostro Presidente Domenico Semprini, ha preso la parola il Tesoriere Alberto Merlo per illustrare il Rendiconto Economico Finanziario del 2015 che è stato consegnato a tutti i soci presenti, unitamente a copia della Relazione della Gestio-

ne 2015. Il Rendiconto è stato approvato a maggioranza con un astenuto (assenti alla votazione giustificati 3 soci che erano presenti). L'assemblea è continua-

ta con la presentazione degli eventi in programma quest'anno, tra cui il Birmania Classic dal 3 al 11 dicembre, presentato dal tour operator che ci segue da qualche anno per questi viaggi. Conclude il Presidente, ringraziando per aver accettato di essere dei nostri e presentando ai convenuti tre personaggi del "mondo" Alfa Romeo: Mauro Lodola, per 35 anni collaudatore delle vetture sperimentali e delle vetture sportive dei clienti privati - Arcangelo Jeker, Chief Design Interni e Zbigniew Maurer per 20 anni al Centro Stile e "padre" della bella 156.

con la rituale torta con il nostro logo. Prima dei saluti, il Presidente ha premiato i vincitori dei trofei Challenge 2015.

Divisi in due gruppi ed accompagnati dalla guida e dai predetti personaggi, è iniziata l'interessante e spettacolare visione del Museo, conclusa con 4 minuti di "prova speciale" in 3d, a bordo di storiche Alfa... con tanto di spruzzi di vera acqua ricevuti in faccia, al passaggio in una pozzanghera dell'auto che ti precedeva. Elegante ed accogliente il Ristorante del Museo, dove è stato servito un pranzo essenziale ma eccellente, conclusosi



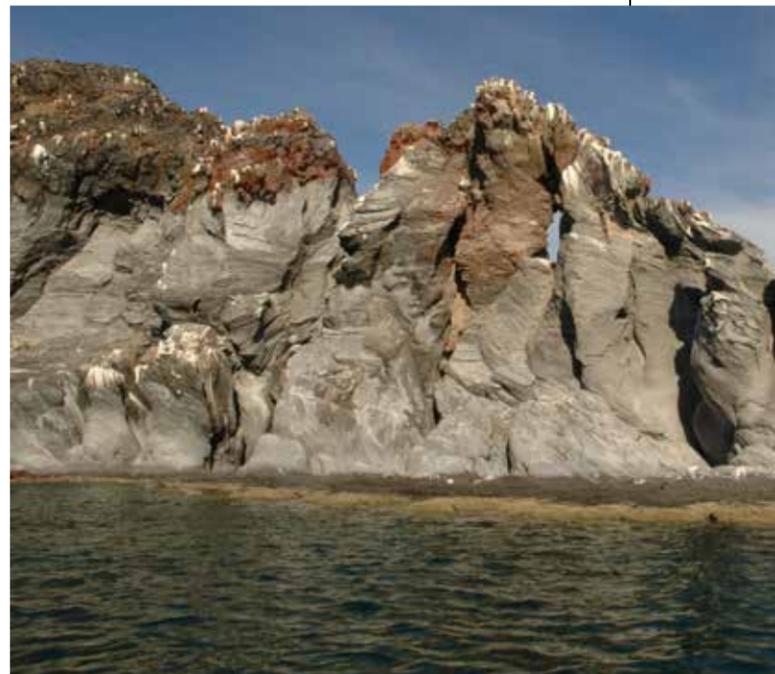


BAJA CALIFORNIA Classic

Dopo Americhe, Africa, Asia e penisola Araba, il tradizionale viaggio invernale che chiude la stagione dei raduni del CCI 2015 è nella Baja California penisola Messicana. Un itinerario fantastico e affascinante alla scoperta della Baja California: il deserto roccioso, le immense sabbie di San Quinìn, pitture rupestri e murali di vita preistoria



a La Cueva del Raton, le splendide spiagge di Cabo San Lucas e dell'Isola Colorado con colonie di delfini, pellicani e leoni marini. Partenza con volo di linea KLM per Cabo San Lucas via Amsterdam Mexico City, arrivo in tarda serata e dopo il dibrigio delle formalità trasferimento in albergo. La prima giornata messicana è all'insegna del

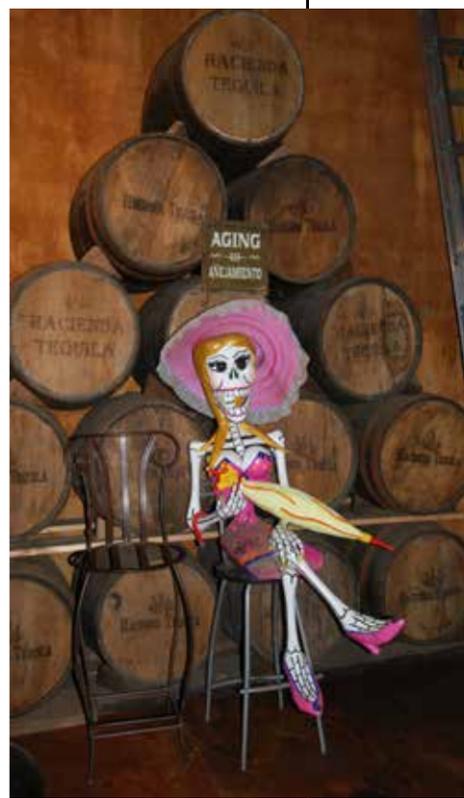


RICORDI DI VIAGGI

Classic Club Italia

relax: dopo una mattinata in spiaggia nel pomeriggio si parte alla scoperta di Cabo San Luca, la serata è iniziata con un giro di margarita, tacos e guacamole, proseguita con una vera cena messicana tanto per entrare nella tradizione.

La mattina seguente di buon ora si parte per La Paz, la città sorge in una baia del Mare di Cortes. Sosta obbligata all'Hotel California reso famoso dagli Eagles per aver ispirato e composto nel 1976 la famosa canzone "Hotel California". Nelle città messicane lo zócalo, la piazza centrale, è il vero e proprio cuore pulsante della vita culturale e politica. La piazza principale di La Paz, il Jardín Velasco, dall'epoca coloniale è



stata sottoposta a interventi di modernizzazione; su uno dei suoi lati si trova la Catedral de Nuestra Señora de la Paz, costruita nel 1861 da religiosi appartenenti all'ordine Domenicano sul terreno precedentemente occupato da una missione Gesuita eretta nel 1720. Al suo interno magnifici dipinti provenienti da antiche missioni. Il Jardín Velasco è anche lo scenario ideale per un gran numero di attività culturali: di notte si riempie di vita: le persone si riuniscono nei suoi numerosi caffè, bar e locali notturni. La quarta tappa ci porta a Loreto antica capitale di Californias (le odierne Ca-

lifornia e Baja California). Loreto offre un panorama spettacolare con le sue colline verdi della Sierra de La Giganta che si tuffano nel mare blu cobalto, con belle isole in lontananza. Il cuore della città è la zona di Plaza Civica e della Misión Nuestra Señora de Loreto, ben restaurata. Proseguiamo verso Bahía Concepcion dove tra rocce e vegetazione desertica si trovano le bellissime spiagge di Santispac, Coyote e Requeson; proseguendo si arriva a Mulegé dove nel 1702 il Gesuita Juan Maria de Salvatierra con altri confratelli fondò la missione di "Santa Rosalia di Mulegé". A bordo di una barca puntiamo all'i-



sola di Coronado, riserva naturale della Biosfera che attende di essere dichiarata patrimonio dell'umanità. Circonnavighiamo l'isola dove leoni marini, pellicani, gabbiani e aquile di mare e numerosissime fregate di mare sono di casa. Ormai il viaggio sta per finire: ritorniamo a Cabo San Lucas, località balneare molto apprezzata

dal turismo proveniente dai vicini USA, dove è possibile ammirare una delle più grandi migrazioni di mammiferi del pianeta. Si tratta delle balene grigie e megattere che tutti gli anni, a partire da metà dicembre e fino a metà aprile, si possono osservare nel loro passaggio dal Mare di Cortés all'Oceano Pacifico.

La nostra ultima serata in Messico la passiamo in un ristorante italiano gestito da un nostro connazionale che propone un'ottima cucina toscana. Durante il viaggio di ritorno abbiamo scelto il viaggio per il prossimo anno, la scelta è caduta sulla Birmania. Arriverci in Birmania.

Primavera Classic dalle Gocce Imperiali ai Sciatt

Alle soglie del primo giorno di primavera, il 13 marzo 2016, si è svolta la prima manifestazione del Classic Club Italia, organizzata nell'Alto Lario. Più di 40 le vetture iscritte tra Alfa Romeo, Autobianchi, Ferrari, Fiat,

Innocenti, Jaguar, Lancia, Maserati, Mercedes, Morris, MG, Porsche, Renault e Volkswagen. Le più "anziane": Lancia Augusta del 1933, Mercedes 170 Cabrio del 1939 e Lancia Ardea 4^a serie del 1950.

A seguire tante altre belle vetture degli anni 50-60, da una Morris Minor Traveller ad una Jaguar MK2, da una Lancia Flavia Coupé ed una Lancia Appia 3^a serie e così via tutte le altre, tutte belle nelle forme e nei colori.

Più di 80 partecipanti, dopo il ritrovo all'Oasi dei Celti di Dorio, in un angolo delizioso del Lago di Como dove ci furono nel II e III secolo a.C. i primi insediamenti di queste popolazioni nordiche, sono partiti alla volta dell'Abbazia di Piona, in altra splendida posizione panoramica, per la visita del Complesso Monastico dove i benedettini tra il 1100 ed il 1200 costruirono prima la Chiesa e poi il magnifico Chiostro ornato di affreschi e 41 colonnine

di marmo, con capitelli in stile gotico, tutte diverse l'una dall'altra. Un vero gioiello e uno dei rari esempi claustrali di epoca romanica conservatisi in Lombardia. Terminata la visita all'Abbazia, con anche gli acquisti di elisir, creme e le famose Gocce Imperiali prodotte dai monaci, gli equipaggi sono partiti muniti di road-book per



Classifica finale 1° Massimo Sforza - 2° Frattini Arturo - 3° Alberto Merlo



MILANO 18/19/20 Marzo 2016



Classic Club Italia



NOVEGRO 23/25 Aprile 2016



la prova di abilità a media imposta e rilevamento nascosto, attraversando Colico ed il suo bel lungolago per arrivare al Ristorante Dai Goggia.

Durante il pranzo si è svolta una prova di abilità a quiz mentre i nostri palati venivano deliziati dalle specialità della casa, tra cui i famosi sciatt.

Le premiazioni, che hanno visto protagonisti i primi tre classificati della gara di regolarità (1° Sforza Massimo - 2° Frattini Arturo - 3° Merlo Alberto), l'equipaggio arrivato da più lontano (Rossetto Francesco e Letizia da Pordenone) ed il primo classificato della prova-quiz (Zeno Mauro e Rosella), hanno chiuso un evento che andrà ad aggiungersi agli altri nei nostri ricordi.

Grazie a tutti coloro che con la loro partecipazione hanno contribuito a realizzarlo.

Anna Zanarini





Alla Fiat Dino coupé di Alberto Gelpi è andato il premio della concessionaria Marcheselli di Garlasco



Il premio per il miglior equipaggio femminile è andato a Stefania Bottini su Saab 900 Cabrio

Una splendida giornata estiva ha accolto gli oltre 70 partecipanti al 5° Memorial "Lele Levati". Il ritrovo dei partecipanti era come da tradizione nella cornice della

5° memorial Lele Levati

quattrocentesca Piazza Ducale di Vigevano, che per un insolita combinazione ha visto anche il passaggio della 1° Edizione della Cicloturistica la Ducale... 250 bici d'epoca che hanno ben figurato con le sorelle a 4 ruote. Dopo la partenza, data dal Sindaco della città Ducale Arch. Andrea SALA, i partecipanti si sono avviati verso i boschi incontaminati del Parco Del Ticino passando da Gam-

bolò dove sono transitati sotto le imponenti mura del Castello Medievale per poi giungere a Tromello dove sono stati accolti dagli Amministratori locali che li hanno omaggiati di prodotti delle terre Lomelline ed hanno premiato la vettura n. 26 Buik Special di Davide Ferrari TRECATE accompagnato dalla graziosissima figlia. A Tromello, nella Piazza del paese, sotto l'occhio vigile della Torre dell'Oro-

Classifica finale prove di regolarità
 1° class. N. 31 Ceriani Tiziano su Mercedes190 SL
 2° class. N. 34 Femminella Gianni su Lancia Augusta
 3° class. N. 23 Agrati Claudio su Porsche 911 turbo



I premi per il concorso di ELEGANZA sono andati a:
 1°) n. 46 Mantovan Silvio su Alfa Romeo Zagato
 2°) n. 64 Capelli Fausto su Alfa Romeo Giulietta SS
 3°) n. 9 Lazzati Alberto su Lancia Flavia coupé



ricevuto altri cadeaux. Dopo aver goduto delle bellezze naturalistiche insite nel percorso del Parco del Ticino si è giunti alla Sforzesca di Vigevano piccolo gioiello architettonico e residenza estiva degli Sforza. Qui tra le antiche mura si è svolta la 2° prova cronometrata. E poi, per finire in bellezza, pranzo presso il Ristorante Ludovico il Moro - fraz. Sforzesca di Vigevano e premiazione. A TUTTI UN CALOROSO GRAZIE E UN ARRIVEDERCI AL 6° MEMORIAL LELE LEVATI!!





Quest'anno la Classic Marathon ci ha portato in Corsica dal 28 Maggio al 5 giugno. In ben 19 arditi equipaggi, provenienti da diverse località: dalla provincia di Sondrio Como Brescia Pavia Milano e...ci siamo ritrovati sulla banchina del porto di Savona per imbarcarci all'avventura! Il tempo e il mare ci hanno favorito una navigazione rilassante, pronti per affrontare poi il tortuoso ma piacevole percorso che la Corsica offre. Arrivati a Bastia ci aspettava una gustosa cena marinara all'Hotel Ostella dove abbiamo anche pernottato. L'indomani, alla ripartenza per Saint Florent, l'amico Gianni Femminella ci ha dovuti

salutare perché la sua "spavalda" ma "datata" Augusta non garantiva un'affidabilità di tragitto. Percorso tutto il periplo del "ditone", dove noi passeggeri potevamo



Corsica Classic Marathon

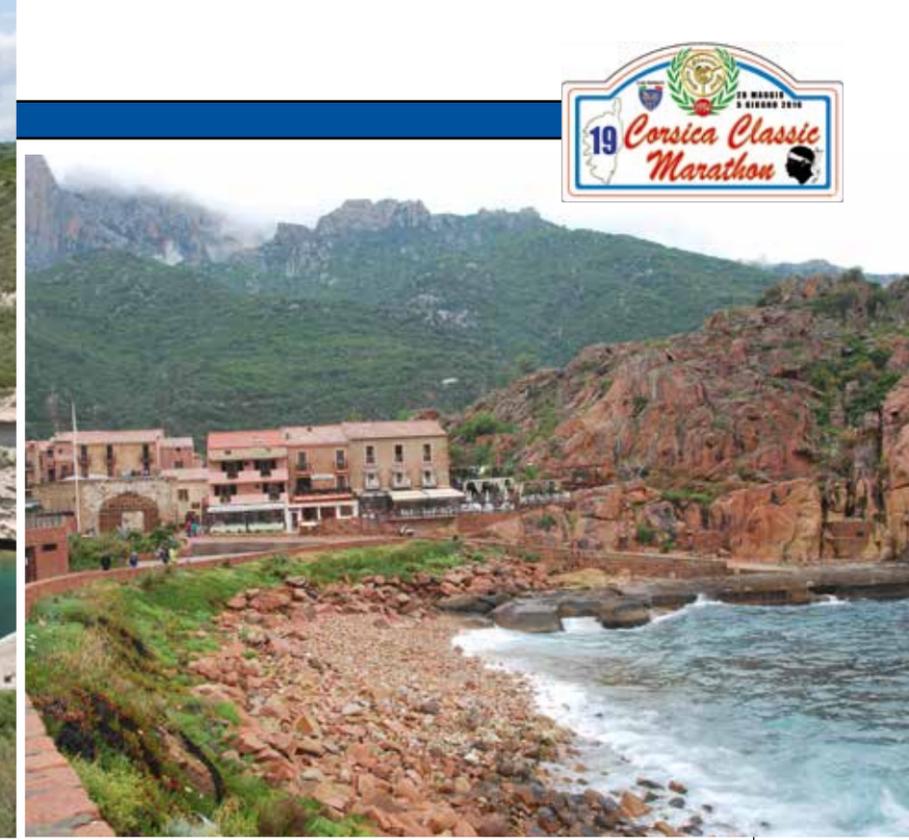


ammirare scorci di mare e impetuose muraglie di marmi di variati colori, siamo giunti a Saint Flotrent, cittadina ricca di bellezze naturali che attirano tanto turismo anche nautico. La sistemazione alberghiera ha appagato la fatica dei driver men. La successiva tappa per Calvi è stata piacevolmente dimezzata con sosta all'Il-Rousse: località balneare suggestiva e ricca di piacevoli





trattorie che hanno esaudito il palato a tutta la compagnia. Arrivati a Calvi, dopo la sistemazione e la cena in albergo, abbiamo passeggiato per la cittadina godendoci la ormai mite temperatura che in Italia ancora si "sognava". La giornata libera a Calvi ha permesso a tutti di fare escursioni a piacere. Il percorso per la destinazione successiva a Porto era libero; così in diversi equipaggi abbiamo optato per le impervie e montuose strade interne, ancora libere dai turisti vacanzieri, con il piacere di una guida sportiva. Purtroppo l'indomani, lungo il trasferimento a Porto, il tempo non è stato molto clemente ed abbiamo dovuto rinunciare alla prevista gita con la barca per la visita alla riserva naturale



di Scandola, Girolata, insenature di Piana a grotte di Caporosso (il tutto dichiarato patrimonio dell'Unesco) perché il mare non permetteva una sicura navigazione.

Ciò nonostante non ci siamo arresi e siamo andati a goderci *Les Calanches* fino Cargese dove abbiamo potuto ammirare e confrontare le bellezze di due chiese,

una latina e una bizantina per poi finire col consumare piatti tipici "corsi" accompagnati da una buona birra o...vinello!!! Il lungo trasferimento a Porto Vecchio ha

lasciato la facoltà a chi lo desiderasse di passare per Ajaccio e ritrovarci poi all'hotel Shegara e liberamente visitare la parte storica posta su una dominante altura.

La serata è stata allietata da musica, balli e...riconoscimenti per tutti. La tappa di rientro a Bastia era libera e a gruppi si è scelto di proseguire fino a Bonifacio, oppure di godersi la spiaggia di Santa Giulia, oppure di risalire a Bastia passando per Corte. Riuniti tutti al porto di Bastia, ci siamo imbarcati per il tragitto in notturna,

fortunatamente ancora con mare calmo. Non sono mancati momenti di conversazioni sulle nostre "vecchiette" con i vari problemini che qualcuna ha dato, ad altri di piacevoli aggregazioni e... giocate a "burraco". Tutti briosamente divertiti ci siamo

salutati con l'appuntamento alla "prossima avventura".

Carla Galli



Al primo appuntamento del Brianza Epocar a Brioso organizzato dal Classic Club con la Fondazione Giovanni Amodeo hanno risposto numerosi equipaggi (una quarantina). Dopo esserci trovati nel piazzale della Residenza per anziani "Rita e Luigi Gelosa" in prima mattinata, le vetture scortate dai motociclisti del Motoclub Capriano sono partite alla volta di Arosio località il Nibbio per la vi-

26 giugno

1° Brianza Epocar

sita guidata all'osservatorio ornitologico della Fondazione Bama-Fein, una delle più impegnate a livello europeo nello studio degli uccelli migratori. Qui la dottoressa Magnani e il dottor Fassi hanno guidato con competenza i partecipanti lungo un antico percorso, il complesso boschivo risale al 1700 ed hanno spiegato le modalità, a livello scientifico, dell'inanellamento dei volatili. Quindi gli equipaggi si sono trasferiti a Brioso nel piazzale del mercato



per la prova cronometrata di abilità. Alle 13 tutti di nuovo alla Residenza Gelosa dove il personale della Hospita, la società che gestisce le residenze della Fondazione, aveva allestito un aperitivo sotto il gazebo in giardino ed il pranzo nel salone interno. Qui ci aspettavano già i numerosi invitati, le autorità locali e gli amici. Durante il ricco pranzo il nostro socio Giandomenico Amodeo con il Sindaco Anna Casati hanno introdotto il Dottor Ciceri rappresentante della Associazione Cancro Primo Aiuto beneficiaria dell'evento che ci ha illustrato lo scopo e le attività della Associazione. Momento di commozione ha suscitato l'ingresso della Signora Luciana, ospite della struttura, che ha aperto le premiazioni, premi consegnati dal



Dottor Lonati, Presidente di Hospita, dal Presidente del Classic Club Italia Semprini e dal socio Ciprandi agli sponsors, ai collaboratori ed ai primi classificati dei tre concorsi, consistenti in tre sculture in cotto raffiguranti San Cristoforo offerti dalla fornace artistica di Corrado Riva.

Infine taglio della torta e dessert in giardino dove a coronamento della bella festa sono arrivate una delegazione di festanti Alpini di Capriano ed un numeroso gruppo di motociclisti del Vespa Club Bulciago. Alle 17 saluti a tutti e l'arrivederci a Brioso il prossimo anno: una gran bella festa!





Classiche in Val d'Intelvi

Ed è arrivata anche la mattina di domenica 10 luglio 2016: la Riva di Cernobbio è ancora deserta alle 7,45 quando apro la sbarra d'accesso. I primi ad arrivare sono i soliti amici che si sacrificano a darti una mano per preparare l'arrivo degli altri equipaggi. Mi riprendo quando vedo arrivare la mitica Augusta (non quella dell'onnipresente Gianni, quella del Domenico) la cui presenza non era così scontata... senza di lei le iscrizioni - momento topico di tutti i raduni - non sarebbero andate così "lisce", grazie anche ai 44 equipaggi - alcuni da lontano ed anche dal-

la Svizzera - che hanno rispettato con puntualità l'orario di arrivo indicato nel Programma. Si parte per raggiungere, coadiuvati da un "leggero" road book, Pello Superiore in Val d'Intelvi, percorrendo la solita bella panoramica Vecchia Regina. La giornata è soleggiata ma non caldissima come nell'edizione dello scorso anno. A Pello ci aspetta il nostro socio Alberto, titolare della Carrozzeria Gelpicar per presentarci gli ultimi lavori: qui si rimettono a nuovo solo

autostoriche. Alberto racconta della rinascita di una Porsche 356 SC Cabriolet del 1963, pronta da consegnare, di una Lamborghini Espada di cui ha ricostruito interamente il muso, di una Lancia Aurelia B20 GT appena sverniciata che il proprietario, non soddisfatto del restauro concluso altrove e nel 2014, gli ha portato ... e con ragione perché sotto la lucida vernice sono apparse diverse "maggagne", non ultima un disallineamento dell'an-

teriore di due centimetri... troppi per essere originale. Agli occhi dei meno esperti del modello è passata inosservata una Fulvia Coupé pronta da verniciare: è una delle 6 Rallye HF 1.6 "fanalona" ex Jolly Club CH, con un passato agonistico di tutto rispetto. Dopo l'aperitivo alla Gelpicar, mettiamo in moto le nostre lucenti amate vetture per una rilassante passeggiata nel verde di Ramponio Verna: dopo una trentina di minuti

raggiungiamo la Sighignola... il Balcone d'Italia, in una giornata che - come poche - lascia tutti a bocca aperta, incantati ad ammirare il panorama elvetico sottostante. Alle 13.00 come da programma mettiamo

le gambe sotto il tavolo ... al Crotto Dogana di Lanzo d'Intelvi. Si mangia bene e... forse troppo. Dopo le premiazioni ringraziamo i partecipanti e ci diamo appuntamento alla prossima occasione di... divertimento.



Italia



3° ROTARY HISTORICA

ASSALTO AL CASTELLO DI ABBIATEGRASSO

Motori rombanti al Castello di Abbiategrasso con il 3° Rotary Historica: autoraduno solidale ideato dal Rotary Club Morimondo Abbazia e dal Classic Club Italia. Quest'anno la manifestazione, patrocinata dal Comune di Abbiategrasso, è realizzata in partnership col Rotary Club Abbiategrasso ed è finalizzata a raccogliere

fondi da dare in beneficenza al Gruppo Andy di Abbiategrasso, per l'acquisto di un nuovo pulmino attrezzato per il trasporto dei ragazzi con disabilità motorie. La 3° edizione dell'evento è un percorso nel Parco del Ticino, da Abbiategrasso a Volandia, a Somma Lombardo (VA). Il ritrovo è fissato in Piazza Castello ad Abbiategrasso. Il Castello fu costruito nel 1280 da Ottone Visconti e poi ampliato nel 1381 da Gian Galeazzo Viscon-

ti e successivamente da suo figlio, Filippo Maria Visconti, nella prima metà del XV° secolo, per rendere sempre più piacevole il soggiorno della sua amante Agnese del Maino e della sua unica figlia legittimata Bianca Maria Visconti. Dopo la colazione al Bar "Il Castello", partenza con destinazione Vizzola Ticino, nei pressi dell'aeroporto di Malpensa. Circa 45 chilometri attraverso la Valle del Ticino; dal punto di vista



naturalistico la Valle del Ticino, con i suoi circa 150.000 ettari di estensione, è una delle più belle al mondo. Nel 2002 dall'Unesco la riconosce come Riserva della Biosfera e la inserita nel Programma Man and Biosphere (MAB). A Volandia tutto parla dell'eterna sfida tra l'uomo e il cielo. Visitando il suo Museo ci si immerge nell'epopea aeronautica in tutte le sue forme, si conosce la storia dell'aviazione e delle aziende che hanno reso possibile il sogno di volare. Alle 13,00 si riparte per Abbiategrasso, con arrivo all'ex

Convento dell'Annunciata, dove si è svolto il pranzo. Alla fine del pranzo la consegna dei "Pistoni d'oro" ai vincitori dell'auto più bella: a giudizio della commissione tecnica del

Classic Club Italia è stata la Lancia Flaminia Touring Convertibile del 1967 di Paolo Nicola; la più votata da tutti i partecipanti alla manifestazione è stata la Lancia Fulvia Coupè del

1975 di Silvana Pasini; il premio eleganza a Bottini, Cigna su Saab spider, il trofeo simpatia e originalità è andato all'equipaggio Venturi, Invernizzi, Clementi su Mini Cooper del 1981.



ISCHIA 6° EDIZIONE

"CANTINANDO" ANDAR PER CANTINE

E.....sei, sono giunto alla 6° Edizione di Classiche a ISCHIA con la seconda edizione di "CANTINANDO" IX Andar per Cantine con la visita di 3 cantine selezionate sulle 13 dell'isola di Ischia, grazie alla collaborazione del presidente della Proloco PANZA Luciano Polito che ringrazio per disponibilità e competenza. Grazie ancora, ancora dopo 16 anni, al "nostro albergo Hotel Gemma" e alla famiglia Buono, che ci hanno accolto con cortesia e familiarità e allo chef Luciano Buono che con i "fresco pescato" ha strabbiato tutti. Le visite alle cantine, diverse tra loro per tipologia, hanno lasciato ricordi e sapori che ricorderemo per la prossima "Cantinando", termine che modestamente ha coniato il sottoscritto ed apprezzato dagli organizzatori dell'Andar per Cantine. Il rustico ambiente della "Cantine Ciro", l'organizzato e ben restaurato ambiente della "SPADARA"

dove il famoso "coniglio all'Ischitana" è stato bissato da tutti. Infine la splendida cantina del Resort Punta Chiarito a Sorgeto, accolti dalla guida speciale del proprietario Nicola, sotto una pergolata di "pomodorini" e una balaustra "cipollata" spettacolare, i miei cari enogastronomi hanno gustato e bevuto i prodotti naturali dell'azienda. Le nostre storiche ci hanno riportato all'imbarco del

traghetto con il "pieno" di vino bianco Biancolella d'Ischia, una bottiglia a testa bevuta!!! Concludo con un grazie anche alla direzione commerciale MEDMAR che mi ha riservato gli imbarchi ed agevolato nelle prenotazioni. Amici del Centro Italia, rifaremo la 7° edizione?? Sì, se il mio caro amico Giovanni Carbone mi darà una mano nel 2018 e qualche socio del Nord vorrà partecipare.

Mario Sangrigoli





DALLA CENTRALE ELETTRICA AL PROSCIUTTO

Sono stati due gli appuntamenti della sezione Lancia del CCI: una due giorni al Parco Adda Nord e un meeting di un giorno a Langhirano nel Ducato del Prosciutto. Due appuntamenti in stile "Cavalleria Lancia", il primo sapientemente studiato in ogni dettaglio dal nostro Lino che ha saputo tessere rapporti con molti enti tra cui i funzionari della società Edison, le Proloco di Capriate e di Cornate, l'Associazione culturale del Villaggio di Crespi d'Adda i Comuni di Ornago e Capriate. Vi lasciamo immagi-

nare l'impegno per arrivare all'unico obiettivo: questo raduno sa da fare nella data programmata! Così il 14 maggio i convenuti si sono ritrovati all'Antica Bottega del Santuario e subito ci siamo trovati catapultati in un edificio la cui parte originaria risale alla metà del '700, i titolari ci hanno accolto splendidamente con un aperitivo da Re! Nel pomeriggio abbiamo visitato la Centrale Elettrica Bertini, un luogo straordinario che fa intuire cosa poté rappresentare la rivoluzione industriale in Italia a fine '800. Questi luoghi all'epo-



ca rappresentavano la più avanzata delle tecnologie, la forza della natura che veniva convogliata nelle pale delle turbine della centrale

e sfruttata per la produzione dell'energia elettrica, utilizzata per far funzionare i telai e i macchinari dello stabilimento tessile del Villaggio Operaio di Crespi d'Adda. Al Villaggio ci siamo recati domenica 15 maggio, una visita resa molto interessante grazie alle Guide dell'Associazione del Villaggio Crespi, che ci hanno illustrato la dura e faticosa vita in fabbrica e il pensiero innovativo dei Signori Crespi, fondatori del Villaggio operaio. Essi cercarono di rendere più vivibile la vita dei lavoratori nella fabbrica oltre a quella sociale fornendo al villaggio tutte le strutture necessarie: la scuola, l'asilo e la posteria. Insomma mi viene da pensare che di persone così illuminate oggi ne avremmo molto bisogno. Abbiamo un altro esempio di visione industriale utopistica circa mezzo secolo dopo, sempre nel nord d'Italia, la costruzione di Ivrea e del suo stabilimento, opere pensate da Adriano Olivetti. Ovviamente oltre alla lezione di storia non poteva mancare l'aspetto culinario ... e qui Lino si è surclassato portandoci al Ristorante Toscano a Robbiate, Vi ricordate l'aperitivo in taverna! Mamma mia, semplicemente superlativo! Un menù raffinato e per non farci mancare nulla un panorama mozzafiato con

lo sfondo del fiume Adda e del suo fantastico ponte di ferro, con un'unica campana, opera contemporanea alla costruzione della Torre Eiffel. Abbiamo chiuso il nostro programma annuale con l'incontro di fine estate di Langhirano. Mauro e Andrea sono stati compagni d'avventura per l'organizzazione del raduno del 18 settembre. L'appuntamento è stato fissato in quello che un tempo fu il foro boario di Langhirano, antica sede del macello e ora sede del Museo del Prosciutto. Come non ringraziare il Dottor Gonizzi, Direttore dei musei del cibo della Provincia di Parma, per la sua impeccabile collaborazione e ospitalità e per averci messo a disposizione il suo Team che ci ha spiegato com'era la filiera di produzione del Re dei salumi: il prosciutto di Parma. E poi, come non ricordare Carlo Lanfranchi, del prosciuttificio La Perla, che ci ha svelato il segreto della lavorazione del pro-

sciutto crudo. Per la prossima stagione, parlando con qualcuno dei nostri appassionati, abbiamo ipotizzato possibili mete dove svolgere i prossimi raduni, ma ora è ancora tutto in divenire. Uno degli appuntamenti, che se per natura è un pelino statico, ma non per questo meno importante, sarà l'assemblea del Club. Ci auguriamo che per quell'occasione ci si possa presentare con un candidato che rappresenti al meglio sia il Classic Club Italia che la sezione Lancia Classic Team. Infine vorrei ricordare Mario Negri, si appassionato di

auto e conoscitore di motori, ma soprattutto la sua figura di un uomo distinto, riservato, interessante, curioso, giovanile, insomma se non ci avessero diviso quella mezza generazione anagrafica lo avrei scelto come amico con "A" maiuscola. A Lisetta, sua moglie, il nostro abbraccio.

Michele Pellegini





Classic ELEGANZA A STRESA

Molte nubi ma fortunatamente poca pioggia sul defilé organizzato nel parco dell'Hotel Regina Palace e sul lungolago di Stresa (VB) dal Classic Club Italia nel weekend dell'1 e 2 ottobre. Una ventina le macchine iscritte al concorso d'eleganza, tutte del dopoguerra e appartenenti alle categorie più disparate: dalle cabriolet alle sportive, dalle berline di lusso alle utilitarie. Di grande pregio e rarità alcune vetture intervenute, come una Siata Daina Gran Sport del 1952, un'Alfa Romeo 6C 2500 Sport Pinin Farina del 1951, una Bristol 401 del 1953 e un'Alvis TD 21 Graber prototipo del 1958. Presenti pure, per nulla intimorite da simili concorrenti, Innocenti Mini Cooper Mk 3, Autobianchi Bianchina Cabriolet e Lancia Fulvia Coupé 3. Il sabato le auto sono state esposte nel parco del prestigioso Hotel

Regina Palace, in modo che anche il pubblico potesse esaminarle per attribuire un premio "a furor di popolo", assegnato poi la domenica alla Mercedes 220 SE Cabriolet del 1962 di Guido Romersa. Nel frattempo i proprietari delle auto si sono goduti un lungo quanto suggestivo tour delle

Isole Borromeo in motoscafo, che ha toccato inoltre l'eremo di Santa Caterina del Sasso, spettacolare complesso monastico le cui origini risalgono al 1195, edificato a strapiombo sul lago. La domenica mattina, grazie al benessere accordato dal Comune di Stresa, tutte le auto iscritte hanno

potuto sfilare sulla passerella allestita sul lungolago. Presentate da Franco Bruno Ronchi del Registro Internazionale Touring Superleggera e giudicate da un gruppo di esperti costituito dallo stesso Ronchi, dai due designer Arcangelo Jeker e Zbigniew Maurer e dal caporedattore di Ruoteclassi-

che Fulvio Zucco, le vetture sono state protagoniste di un approfondito confronto che ha visto attribuire i premi principali, oltre a quello assegnato dal pubblico alla Mercedes del 1962 di cui abbiamo già detto, all'Alvis TD 21 Graber prototipo del 1958 di Giacomo Olivieri quale miglior veicolo



restaurato; all'Alfa Romeo Alfetta GTV6 2.5 del 1980 di Alberto Merlo quale miglior veicolo conservato; alla Ford Thunderbird del 1956 di William Pollini

aveva trionfato fra le berline: esemplare spettacolare, dall'interno in panno grigio azzurro ancora immacolato e con soli 56.000 km percorsi in 65 anni.



Nel 1956 nasceva la prima automobile marchiata Alpine. La piccola Casa transalpina, fondata da Jean Redelé, figlio del concessionario Renault di Dieppe, già un paio di anni prima, aveva maturato una buona esperienza nel campo della preparazione sportiva dei motori Renault per i clienti che desideravano cimentarsi nelle gare. Jean decise pertanto, appunto nel 1954, di presentare un proprio prototipo di berlina chiamata The Marquis, equipaggiato dalla meccanica della Renault 4 CV e disegnato da Giovanni Michelotti. Non ebbe un seguito produttivo, ma diede origine senza troppe modifiche alla berlina A106, lanciata giusto sessant'anni fa e caratterizzata dalla carrozzeria in vetroresina. La A106 fu poi affiancata dalla versione cabriolet, presentata al Salone di Parigi del 1957, disegnata ancora da Michelotti e dotata per la prima volta del caratteristico frontale affusolato che diventerà il tratto stilistico peculiare dell'Alpine fino alla mitica A110. Da questa cabriolet venne derivata poco dopo una versione coupé che fu chiamata A108, ma al tempo la produzione della Casa era ancora concentrata sulla originaria A106. La A108 comunque presto si dimostrò più competitiva grazie anche al motore di 850 cc ereditato dalla Dauphine Gordini e al telaio monotrave centrale. Rimase in produzione fino al 1965 e fu anche costruita su licenza in vari Paesi (Spagna, Bulgaria, Messico e Brasile,



IL RITORNO DELLA GRANDEUR

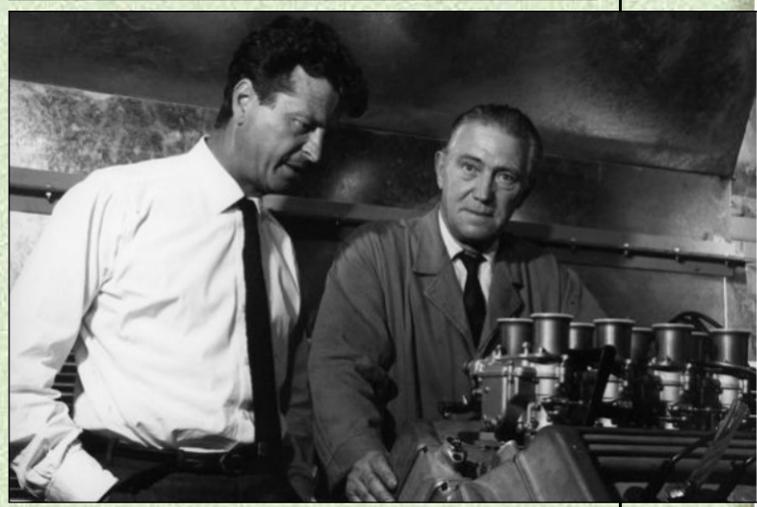
dove rimase a listino fino al 1966). All'A108 venne affiancata nuovamente una versione cabriolet e anche una berlina 2+2, piuttosto sgraziata, che infatti non arrivò a 100 esemplari prodotti. Il motore più potente dell'A108 era un 998 cc da 70 CV, che consentiva di toccare i 150 orari. Già nel 1963, però, era stata messa in produzione

l'A110, quella che resterà il modello più fortunato dell'intera produzione Alpine. La carrozzeria in vetroresina ricordava molto da vicino quella dell'A108, mentre il telaio era sempre monotrave centrale ma di nuovo disegno. Il primo motore montato sull'A110 era quello della Renault 8, un 956 cc da 50 CV. Nel 1964 si passò al 1108 cc da 60

CV e fra il 1966 e il 1967 a tre diverse unità motrici da 1,3 litri con potenze fino a 110 CV. Fu a questo punto che l'A110 cominciò a imporsi in diversi rally. La consacrazione definitiva avvenne però con il 1565 cc della Renault 16, montato dal 1968 ed elaborato fino a raggiungere i 150 CV. L'Alpine A110 si aggiudicò il titolo mondiale Rally nel

1973, prima di dover cedere il passo a mostri sacri come la Lancia Stratos. Gli ultimi esemplari impiegavano un propulsore portato a 1798 cc (mai montato su modelli Renault) con 170 CV a 6500 giri. Con un peso che si aggirava sui 700 kg, si intuisce quanto scattanti dovevano essere le berline francesi. Fra tutte le versioni l'A110, costruita anch'es-

sa in versione cabriolet e 2+2 (la GT4) e all'estero su licenza, totalizzò oltre 8000 esemplari. Dopo l'A110 iniziò la fase calante per il marchio di Dieppe, che presentò nel 1971 l'A310, prima in versione 1600 quattro cilindri e, dal 1976, col V6 PRV 2700; questo nuovo modello, pur impiegato nelle competizioni, non riuscì a ripetere



i successi dell'A110. Seguì la GTA, conosciuta in Italia come V6 GT (2849 cc) e V6 Turbo (2458 cc), dalla linea molto più gradevole, che conobbe un certo successo nella seconda metà degli anni Ottanta. Infine arrivò l'A610, nel 1991, con un V6 turbo di 3 litri. Con 250 CV per 265 km/h di velocità, si trattava di una vera

supercar, ma il prezzo alto e la linea un po' invecchiata (era in fondo una rivisitazione della precedente GTA) ne fermarono la produzione a soli 818 esemplari, nel 1995. Oggi Alpine torna sul mercato, dopo un'assenza di vent'anni, con una GT di nicchia che ripropone in chiave moderna le linee dell'immortale A110.

NOTIZIE DALLE SEZIONI DI MARCA

La sezione Porsche Classic Team il 21 maggio scorso - in collaborazione con gli amici del Registro Porsche 356 - ha organizzato di andare a vedere il passaggio della 1000 Miglia. Era dal 2013 che questa importante manifestazione non transitava sul Passo della Futa e questa è sta-



ASPETTANDO LA 1000 MIGLIA

ta l'occasione per andare ad assistere al passaggio di numerose e splendide vetture che difficilmente si incontrano nei raduni. Il ritrovo era fissato al ristorante "Lo Scricciolo" di Montecarelli, affacciato proprio sulla SP8 in posizione strategica, con ampio piazzale per parcheggiare le vetture ed un terrapieno su cui poter assistere agevolmente alla gara. Alle 15,30, dopo un lauto pranzo tipicamente



toscano, si è assistito al passaggio dei primi concorrenti, provenienti da Firenze e diretti a Parma per la sosta di tappa.

Archiviata questa bella giornata, l'appuntamento è fissato per il 2017, per un altro intrigante raduno.



L'ANNO DEL BISCIONE

Cari Soci ed Amici, parafrasando il calendario cinese possiamo definire il 2016 come "l'anno del Biscione", del suo risveglio e speriamo del suo nuovo ciclo vitale e di ritorno agli splendori di un tempo.

La nuova Giulia è una realtà che ci richiama alla memoria una storia che fu, che ci è appartenuta ed è sempre nitida in noi. Il nuovo modello, apparentemente in contrasto con la nostra passione, si è già ritagliato uno spazio nei nostri commenti ed opinioni durante i nostri momenti conviviali (Strano! Una moderna?). Ed è nata sotto i migliori auspici tra due importanti ricorrenze: il 30° della 75 dello scorso anno ed il 50° dello spider 105, la mitica Duetto, di quest'anno. E noi abbiamo voluto unire le due ricorrenze con il tuffo nella storia e nei ricordi del marchio e dei suoi modelli, passando una magica giornata a fine febbraio 2016 in visita al Museo Storico Alfa Romeo di Arese, in occasione del nostro incontro annuale per l'assemblea sociale.



Un "tempio" per noi Alfisti, ma siamo sicuri che la visita non ha lasciato indifferenti tutti i nostri Soci ed Amici con il cuore orientato verso marchi e modelli concorrenti.

E che dire della costante crescita in termini di apprezzamento di tutti i modelli del marchio, anche recenti, sia a livello nazionale che internazionale: ciò ci deve rendere orgogliosi di possederne qualcuna e di guidarla con piacere. Quindi, concediamo alle nostre splendide Alfa Romeo il confort dei nostri garage, ma sappiamo che il loro habitat naturale e storico è la strada (.....o la pista....). E allora.....acqua, olio, gomme e benzina e partiamo insieme per delle sane "sgroppate" in occasione dei prossimi eventi organizzati dal Classic Club Italia!!



Classic Club Italia
www.classicclubitalia.it

Presidente

Domenico Semprini
Tel. 3663029418 Lu e Ve ore 14/17
domenico.semprini@classicclub.it

Segretaria

Rita Migliavacca
Tel.3663956474 (orari di segreteria)
rita.migliavacca@classicclub.it

Conservatore Albo Storico

Mario Nicu
Tel. 3663956474
(da lunedì a Venerdì 15,30 18,30)
info@classicclub.it

Sede e segreteria

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
Tel e fax 038192344
(Da lunedì a Venerdì ore 15,30-18,30)

Indirizzo per Corrispondenza:

Via Nuova Circonvallazione 38
27023 Cassolnovo (PV)
info@classicclub.it

Casella postale

C. P. 221 - 27029 Vigevano (PV)
Conto corrente postale : 35426204

BANCA PROSSIMA - AG. MILANO

IBAN: IT72 H033 5901 6001 0000
121 109

intestato al Classic Club Italia.

Codice Fiscale: 97161930157

IL SERVIZIO SU MISURA PER TE !

Attività gestionali e organizzative ma anche pronto intervento nella risoluzione degli imprevisti

- Turbo è sempre al Vostro fianco: un partner su cui potete fare affidamento.
- Scegliendo i servizi Turbo potrete contare su un'azienda con 30 anni di esperienza che lavora per voi con l'unico obiettivo di adattarsi alle Vostre particolari esigenze e fornire, volta per volta, la soluzione migliore a tutti quei problemi che non riuscite ad affrontare da soli.



SEZIONI DI MARCA

Inglese: Maurizio Gavazzi tel 039490255 dopo le ore 20
Autobianchi: Segreteria tel. 038192344
Lancia: Michele Pellegrini tel. 0233614444
Fiat: Eros Prati tel. 3357690111
Alfa Romeo: Alberto Merlo tel 3282864606 ore pasti
Porsche: Leo Pittoni tel 024455864

DELEGATI REGIONALI

CENTRO SUD
Sergi Gregorio tel. 3333337928
SUD OVEST
Sacco Mario tel. 3473135615
SARDEGNA
Tonino Cocco tel. 3283686110

DELEGAZIONE REGIONALE SUD/OVEST

CASSINO
Il delegato regionale Classic Club Italia
Mario Sangrigoli Tel. 3355815863
è a disposizione dei soci ogni
PRIMO E ULTIMO GIOVEDI DEL MESE dalle 17,00 alle 18,00
Presso l'agenzia
SARA Assicurazioni
via G. di Biasio, 103 Cassino (Fr)
tel. 0778.302240 Fax 0776370226

AGEVOLAZIONI SOCIALI

SARFA ELETTRICA
Per i soci sconti fino al 50% sui componenti elettrici e batterie auto.
Per informazioni sul disponibile telefonare al socio Franco Re tel. 0289401313

REVISIONI AUTO E MOTO

AUTOVIGANO
Vigano di Gaggiano Tel. 02908694
REVISIONI OSOPPO
Trezzano S.N. tel. 0248409145
STEFANO BRAMBILLA
Vigevano tel. 0381345604
CASSOLNOVO (sede CCI)

CLASSIC CLUB ITALIA



**DIVENTA
SOCIO
SOSTENITORE
E AVRAI
UN ANNO DI
RUOTECLASSICHE
IN OMAGGIO!**

RINNOVO SOCIO SOSTENITORE

Rinnova la tua associazione
a soli 100,00 €
Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)

NUOVO SOCIO SOSTENITORE

1 anno di associazione
a 140,00 €
Per te **in omaggio**
l'abbonamento per 1 anno
a Ruoteclassiche (12 numeri)

**Ecco come rinnovare o sottoscrivere
l'associazione al Club!**

Se sei un **Nuovo Socio** collegati al sito

www.classiclubitalia.it

Scarica il modulo per effettuare la registrazione,
compilalo e trasmettilo via fax al numero indicato.

Fax **0381.92344**

Per qualsiasi informazione chiamare
la Segreteria Soci al numero **0381.92344**

Dal lunedì al venerdì dalle 15,30 alle 18,30

Attenzione: i Soci dovranno specificare il corretto
indirizzo al quale inviare la rivista.

Scegli come preferisci pagare:

- Vaglia postale intestato a Classic Club Italia
Casella Postale 221 - 27029 Vigevano (Pv)
- Bollettino di CCP N. 35426204 intestato a
Classic Club Italia - Cassolnovo (Pv)
- Bonifico Bancario BANCA PROSSIMA - AG. Milano
IBAN: IT72 H033 5901 6001 0000 0121 109
C.C. n.121109 intestato a Classic Club Italia
- Assegno non trasferibile intestato a Classic Club Italia
da inviare alla Casella Postale 221
27029 Vigevano (Pavia)

Inviare la ricevuta dell'avvenuto
pagamento via fax al numero indicato a lato.



**IL MENSILE
DEDICATO
AGLI
APPASSIONATI
DI AUTO
STORICHE**